

# La top ten dei candidati più votati a Siracusa città: Cafeo, Gilistro e Vinciullo sul podio

Qualche sorpresa, poche conferme nella "top 10" dei dieci candidati alle elezioni regionali più votati nella sola città di Siracusa. Al decimo posto c'è Riccardo Gennuso con 1.041 voti. Il candidato di Forza Italia è risultato alla fine eletto, ma grazie ai voti della provincia ed in particolare della sua Rosolini. Al nono posto troviamo Michelangelo Giansiracusa con 1.180 preferenze: una buona affermazione personale per il capo di gabinetto del sindaco di Siracusa e attuale sindaco di Ferla. Candidato con il terzo polo, non è risultato eletto.

In ottava posizione troviamo Paolo Tuttoilmondo. L'avvocato ambientalista, candidato con la lista Cento Passi, può festeggiare per la ottima performance personale nella sua città che però non basta per spingerlo verso uno dei cinque posti utili. "Un bel risultato, per la lista Cento Passi e per la mia candidatura. Pur nel contesto di una sconfitta della coalizione di centrosinistra, che ci carica da qui in avanti di una grande responsabilità", commenta Tuttoilmondo.

In settima posizione, nella classifica dei dieci più votati a Siracusa città, c'è Mario Bonomo con 1.464 preferenze. Candidato con l'Mpa ha dovuto – alla fine – cedere il passo, nel dettaglio provinciale, a Giuseppe Carta. Scorrendo ancora la classifica, il sesto candidato più votato è Gaetano Cutrufo con 1.662 preferenze. Considerato alla vigilia l'uomo forte del Pd siracusano, non può dirsi soddisfatto dell'esito, soprattutto nella sua Siracusa.

Il quinto più votato nel capoluogo è Edy Bandiera, 1.804 preferenze personali. L'ex assessore regionale

all'agricoltura, candidato con Forza Italia, non nasconde la sua amarezza. "Spiace che, a differenza dei comuni della provincia, dove vige uno stretto campanilismo, la mia città sia avara nei confronti dei propri figli.

Lo sappiamo, spesso questa città non si vuole bene...", scrive sui social Bandiera.

Quarto più votato è Luca Cannata. Campione di preferenze in questa tornata elettorale, a Siracusa città è però fuori dal "podio": per lui 1.971 preferenze. Eletto deputato regionale, opterà probabilmente per il seggio romano, essendo stato eletto anche alla Camera, con una doppia buona performance personale.

Al terzo posto Enzo Vinciullo, che sfiora la duemila preferenze: 1.997 per l'esponente di Prima l'Italia. "Ringrazio tutti gli elettori e le elettrici che mi hanno, ancora una volta, confermato la loro fiducia", scrive. "Continuerò con la mia riconosciuta onestà, umiltà e competenza, come ho fatto negli anni precedenti, da semplice cittadino, a difendere la mia Terra e la mia Gente, consapevole della responsabilità che mi deriva dall'aver ottenuto un numero di consensi così importanti e significativi. Auguro agli eletti – conclude Vinciullo – ogni successo possibile nell'interesse della collettività che sono chiamati a rappresentare".

Il secondo più votato a Siracusa città è Carlo Gilistro. Il noto medico pediatra, alla prima competizione elettorale assoluta, si conquista il seggio all'Ars con il Movimento 5 Stelle e le 2.039 preferenze nel solo capoluogo. Questi voti gli garantiscono un vantaggio sull'uscente Pasqua e lo portano a Palermo. Il più votato a Siracusa è Giovanni Cafeo con 2.138 preferenze. Ma non è bastata questa affermazione personale per guadagnarsi la riconferma in Ars. "Il risultato elettorale purtroppo non premia il grande lavoro svolto in questi anni sul territorio, ma voglio augurare per prima cosa buon lavoro ai nuovi deputati regionali eletti", ha detto questa mattina nel commentare il risultato. "Si trattava come noto di una tornata elettorale anomala, con una campagna elettorale

iniziata sotto gli ombrelloni e con tempi ristrettissimi – ricorda Giovanni Cafeo – tuttavia il risultato generale è positivo ma soprattutto si conferma il successo di preferenze nella città di Siracusa, dove resto il candidato più votato”.

---

## **Sistema Siracusa, nove condanne a Messina: 2 anni a Verdini, 6 a Centofanti**

Si chiude con nove condanne il processo sul cosiddetto Sistema Siracusa. Il tribunale di Messina ha condannato a due anni l'ex senatore di Forza Italia, Denis Verdini, prima imputato di illecito finanziamento ai partiti poi derubricato in concorso in corruzione. Più dura la pena per l'avvocato Fabrizio Centofanti (6 anni) e per l'ex giudice del Cga, Giuseppe Mineo (6 anni e 2 mesi). Il primo, per l'accusa, sarebbe stato al centro del cosiddetto "Sistema Siracusa", portato alla luce da una indagine su una serie di rapporti illeciti tra imprenditori, magistrati, politici, avvocati e professionisti.

---

## **Il solare-termico per scaldare la piscina, "da**

# Lunedì a 28 gradi”

Acqua fredda nella piscina della Cittadella dello Sport di Siracusa? La risposta arriva dall'assessore allo sport, Andrea Firenze.

“La temperature dell'acqua ieri mattina era di 24,7 gradi e non 23 come sostenuto in post social. Possiamo affermare con certezza che l'acqua non è mai stata a 23 gradi. Di pomeriggio, inoltre, era già arrivata sopra i 25”, si affretta subito a precisare.

“Stiamo intervenendo e lavorando – afferma poi l'assessore Andrea Firenze – per risolvere, una volta per tutte, l'annoso problema delle caldaie attraverso il solare-termico, recuperando 108 pannelli su 150, cosa che permetterà di avere 2-3 gradi in più entro lunedì. Oggi o al massimo domani, infatti, inizieremo a lavorare per mettere in funzione il solare-termico, aumentando la temperatura della piscina, che salirebbe a 27-28 gradi”.

Il Comune di Siracusa sta procedendo nel contempo a realizzare il progetto per l'acquisto dei ciller, sondando entro questa settimana la disponibilità sul mercato. Nelle prossime due settimane, sarà attivata la procedura di urgenza per l'affidamento dei lavori di smantellamento di caldaia e boiler vecchi e messa in opera dei ciller. Dopo l'affidamento i lavori inizieranno immediatamente.

“Questa è solo la prima parte del progetto – continua l'assessore allo Sport – perché subito dopo andremo a realizzare un impianto solare-termico di altri 450 kw, quindi interverremo con un altro investimento sul fotovoltaico da 300 kw sul PalaLoBello. In questo modo passeremo da un impianto vecchio, che genera 500 mila euro di utenze, a un impianto di ultima generazione a costo zero. Se non facessimo così dovremmo chiudere la Cittadella, perché le bollette del gas sarebbero impossibili da sostenere. Mi sono opposto al noleggio delle caldaie, perché avremmo dovuto spendere 1000 euro al giorno. Ho evitato la strada delle caldaie a noleggio

e ho scelto la soluzione più logica. Solo così si abbattano le spese, perché altrimenti è impossibile sostenere costi di 400 mila euro annui per l'energia. Ecco perché ho ritenuto fondamentale evitare costose soluzioni tampone e partire dall'efficientamento energetico della Cittadella".

---

## **Riparato il guasto alla rete idrica di Belvedere e Tremmilia: due giorni di lavoro per il ripristino**

Lunghi e complessi gli interventi alla rete idrica di Belvedere dopo il guasto che si è verificato domenica sera. Giorni difficili per i residenti e gli operatori commerciali della zona, alle prese con problemi di riduzione se non addirittura di interruzione dell'erogazione idrica.

Operai al lavoro, dunque, lungo la strada che collega Belvedere al viale Epipoli, laddove la perdita si è verificata. Ha riguardato il serbatoio principale. L'impianto è infine stato rimesso in marcia. ù

Secondo le garanzie fornite dalla Siam, la società che gestisce il servizio nel capoluogo, la situazione dovrebbe risultare normalizzata entro questa mattinata tanto a Tremmilia e contrada Sinerchia, quanto nell'intera frazione di Belvedere.

La pressione potrebbe rimanere inizialmente bassa. Serviranno delle ore perché torni elevata.

---

# **Lavori in Traversa Palma, contrada Serrramendola e via Lido Sacramento: ok all'affidamento**

Affidati i lavori di rifacimento del manto stradale in alcuni tra i tratti del territorio comunale in condizioni particolarmente precarie. Uno stanziamento di 115 mila euro per il rifacimento delle sedi stradali di Cifalino, Traversa Palma, contrada Serrramendola e la bretella tra via Lido Sacramento e Contrada Milocca. Dopo l'approvazione del progetto, il Comune ha provveduto all'affidamento dei lavori, seguendo – consentendolo la cifra in campo- la via dell'affidamento diretto. Ad eseguire gli interventi sarà la ditta Floridiana Asfalti.

---

# **ELEZIONI REGIONALI, I VINCITORI: CANNATA, SPADA, GILISTRO, CARTA, GENNUSO**

Pur nel clamoroso ritardo dei dati ufficiali, inizia a delinearsi il quadro degli eletti in provincia di Siracusa. Il primo seggio è subito apparso sicuro per Fratelli d'Italia, con Luca Cannata che si conferma uomo forte del partito. L'ex sindaco di Avola, eletto anche alla Camera, opterà per Roma

lasciando così il posto all'Ars al secondo nella lista di FdI, ovvero Carlo Auteri.

Nella tarda mattinata, a Floridia, fa festa Tiziano Spada. Il giovane esponente PD, sostenuto tra gli altri dal sindaco Marco Carianni, vince la competizione interna con Cutrufo e Stefio.

Nel primo pomeriggio può esultare anche Giuseppe Carta. Il sindaco di Melilli fa saltare il tappo della bottiglia in piazza Archimede, sotto la sede della Prefettura di Siracusa, dove ha seguito le ultime comunicazioni relative ad dati provinciali. Con l'Mpa, il sindaco di Melilli ha fatto il pieno di preferenze.

Per Forza Italia è il momento di Riccardo Gennuso, figlio dell'ex deputato Pippo. Superata la concorrenza di Edy Bandiera – deluso sui social – e Corrado Bonfanti.

Per il Movimento 5 Stelle il nome del deputato eletto è quello di Carlo Gilistro che supera il deputato uscente Giorgio Pasqua. Il primo conquista il seggio all'Ars con circa 2.600 preferenze, staccando il secondo di circa 500 voti.

Notizia in aggiornamento

---

## **La Regione: mancano 226 sezioni, “errori dei Comuni o dati incompleti”. Ecco il motivo del ritardo**

Mancano i dati di 226 sezioni in Sicilia. “Per errori dei comuni o per dati incompleti”, fa sapere il servizio elettorale della Regione. Di queste sezioni, ben 215

riguardano la provincia di Siracusa. E spiegano il clamoroso ritardo nella indicazione dei seggi e degli eletti

“A causa di dati incompleti e/o errati trasmessi da alcuni Comuni, l’Ufficio elettorale della Regione non può ancora procedere alla comunicazione definitiva della ripartizione dei seggi in tutta la Sicilia)”, spiega una nota della Regione Siciliana. In particolare, mancano ancora all’appello 226 sezioni (sulle 5.298 complessive) nelle seguenti province: Agrigento (2, nel capoluogo), Caltanissetta (2 a Villalba), Palermo (6 a Marineo), Siracusa (215 tra Avola, Lentini, Noto e nel capoluogo); Trapani (1 a Misiliscemi). Il dipartimento regionale delle Autonomie locali potrà pertanto riprendere l’aggiornamento del portale ([elezioni.regione.sicilia.it](http://elezioni.regione.sicilia.it)) solo quando le prefetture valideranno i dati corretti e completi. Fonti vicine alla Prefettura di Siracusa, poco dopo pranzo, in realtà rassicurano sull’allineamento dei dati. Mancherebbero all’appello solo una decina di sezioni.

---

## **Chi sono i deputati regionali eletti in provincia di Siracusa? Attesa più lunga del previsto**

“Chi è diventato deputato regionale in provincia di Siracusa?”. Ancora alle 9 del mattino un dato certo e definito non c’è. Il clamoroso ritardo nello spoglio nelle 422 sezioni provinciali riverbera nello smarrimento degli stessi candidati che chiamano le redazioni giornalistiche per sapere se si hanno novità.

Ancora una volta, operazioni a rilento nel siracusano con i

presidenti di seggio nella bufera. Già nella serata di ieri l'ufficio elettorale del Comune di Siracusa aveva capito le difficoltà dai seggi, con dati mancanti o riportati in maniera non corretta. Funzionari e dirigenti si sono mossi in soccorso di questo o di quel presidente di seggio, fornendo chiarimenti e indicando il da farsi.

Il problema, però, non è limitato al solo comune capoluogo, dove eppure già le amministrative del 2018 avevano fatto suonare qualche campanello d'allarme, guardando alla guida delle operazioni di spoglio ed alla fase di verbalizzazione dei risultati nei vari seggi. Le "buste" elettorali di Francofonte sono arrivate in tribunale, a Siracusa, solo alle 6 di questa mattina. Nella tarda notte quelle di Augusta. Insomma, difficoltà distribuite a nord ed a sud mentre le altre province hanno quasi completato spoglio e le comunicazioni nella notte, fornendo una indicazione più o meno definita di eletti e delusi.

L'unica certezza "siracusana" è l'elezione di Carlo Auteri, secondo nella lista di FdI alle spalle dell'asso pigliatutto Luca Cannata che opterà per il seggio romano. Si libera così il seggio per il secondo in lista, ovvero – come detto – Auteri. Alle due di notte, lo stesso neo deputato regionale pubblica una foto sui social per ringraziare gli elettori. Per il resto, grande incertezza. Un seggio al M5s di Siracusa (Gilistro o Pasqua?), un seggio per De Luca (Ferro o Fiumara?) e per gli altri due seggi provinciali bagarre tra Pd (Spada, Stefio o Cutrufo?), FI (Gennuso, Bandiera?), Prima l'Italia (Vinciullo o Cafeo?) ed Mpa (Carta o Bonomo?).

Una serie di punti interrogativi francamente sorprendente a venti ore dall'avvio delle operazioni di spoglio. Sul sito del servizio elettorale regionale, alle 9.30 sono 120 (su 422) le sezioni scrutinate in provincia di Siracusa.

Le principali criticità, secondo fonti che provengono dagli uffici elettorali comunali, avrebbero riguardato l'attribuzione dei voti di lista regionale e quelli al candidato presidente. Due dati differenti e con un impatto diverso sul computo delle percentuali per l'attribuzione dei

seggi su base provinciale. Nella tarda notte finalmente sarebbero state risolte le problematiche, con i dati caricati e trasmessi alla Prefettura. A metà mattina attesi i dati ufficiali. A quasi 24 ore dall'avvio dello spoglio.

---

## **“Lei non vota qui...”: cambia la residenza, cambia la sezione ma l'elettore non lo sa**

Erano andati al seggio per votare ma, una volta all'interno del seggio, hanno scoperto di non “esistere” nel registro elettorale di quella sezione, eppure indicata nella loro tessera elettorale. Sono decine le segnalazioni ed i racconti di questo tipo, raccolti dalla redazione di SiracusaOggi.it. Cosa è accaduto?

Succede che chi ha cambiato residenza nelle settimane scorse, non ha ancora ricevuto il talloncino adesivo che riporta la nuova sezione in cui votare. Rimasti fuori dall'ultima revisione dinamica, figurano votanti altrove negli elenchi ma senza che la stessa comunicazione della variazione sia ancora arrivata al loro domicilio. Ironizzando, si potrebbe dire “votanti altrove a loro insaputa”.

“Ci è stato impedito di esercitare il diritto di voto”, ruggisce qualcuno. Fonti vicine all'ufficio elettorale del Comune di Siracusa spiegano, però, che non c'è stata alcuna lesione di diritti. Sarebbe bastato – indicano – raggiungere l'ufficio elettorale di San Giovanni e richiedere il duplicato della tessera elettorale. Questa avrebbe certamente riportato la giusta sezione, in base al nuovo indirizzo di residenza. In

diversi, però, avrebbero piuttosto preferito tornare a casa dal seggio "sbagliato", senza la benchè minima volontà di ritrovarsi in fila a San Giovanni e poi – magari – anche nella nuova sezione. Quanti voti andati perduti così? Difficile dare un dato certo. Al momento – nel solo capoluogo – è verosimilmente corretto parlare di qualche decina.

---

## **L'incidente negli impianti Lukoil: stabile l'operaio ustionato, scioperano i metalmeccanici**

Sarebbero stabili le condizioni dell'operaio rimasto ustionato ieri mattina mentre lavorava all'interno degli impianti Lukoil Sud. Il lavoratore dell'azienda metalmeccanica Ro.Da, è stato trasportato in ambulanza a Palermo, dove sarebbe stato stabilizzato, sebbene la prognosi resti riservata.

Intanto questa mattina, come annunciato ieri, subito dopo l'incendio divampato sotto un ponteggio, i metalmeccanici della zona industriale siracusana hanno incrociato le braccia. Ferme anche le autobotti. E' ancora presto per parlare di percentuali, ma si tratterebbe di adesione massiccia.

Una delegazione delle organizzazioni sindacali, Fim Cisl – Fiom Cgil – Uilm Uil , con i segretari Angelo Sardella – Antonio Recano – Giorgio Miozzi, è stata ricevuta in prefettura.

La richiesta dei sindacati è quella di riattivare il tavolo che dal 2018 non si riunisce. Il prefetto è stato sollecitato

a farsi carico di una situazione particolarmente delicata, “non solo per ragioni di sicurezza- fa presente Recano- ma perché il confronto deve essere costante anche su altre variabili da cui potrebbe dipendere il futuro lavorativo di migliaia di famiglie: dalla questione sanzioni alla vicenda, in questo caso tutta locale, Ias-. Non dimentichiamo che questo potrebbe avere ripercussioni serie anche in termini di ordine pubblico”.



Autobotti ferme nella zona industriale di Siracusa